

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 ottobre 2024, n. 557

ID_6817_Verifica di assoggettabilità a VAS del “Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni (P.G.I.P.) e Regolamento per l’applicazione del nuovo Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”. Città di Martina Franca. Valutazione di Incidenza Ambientale (I fase di Screening)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA nel Settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l’incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC IT9130005 "Murgia di Sud-Est", è stato designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 26441 del 17/04/2024, acquisita al protocollo di questo Servizio con il n. AOO_089/189155 del 17/04/2024, il Comune di Martina Franca ha trasmesso istanza per l'acquisizione del parere di VINCA per il Piano in oggetto.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 26/2022, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti";
- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. "La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma" e comma 3 "Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza".

CONSIDERATO CHE:

- In base all'art. 5 comma 1 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico ambientale dei proposti siti d'importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione.

Il Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni del Comune di Martina Franca (di seguito definito solo Piano) è un piano di settore redatto al fine di migliorare l'immagine urbana attraverso il controllo e la disciplina delle installazioni finalizzate alla pubblicità esterna privata, alle pubbliche affissioni e alle affissioni dirette su tutto il territorio comunale. Esso trae origine dal "Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 1 marzo 2021, in attuazione della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022 (Legge di stabilità 2020).

Il Piano è costituito dai seguenti elaborati:

a) Sistema Informativo Territoriale (SIT) in ambiente GIS, contenente:

- la rappresentazione grafica e la georeferenziazione di tutti gli impianti ad oggi installati sul territorio comunale dedicati alle pubbliche affissioni, alle affissioni dirette ed alle esposizioni pubblicitarie su transenne parapetonali (impianti pubblicitario di servizio), con i dati acquisiti in sede di rilievo e la documentazione fotografica;
- la rappresentazione grafica e la georeferenziazione di tutti gli impianti di progetto, previsti dal Piano, dedicati alle pubbliche affissioni con indicazione della tipologia, finalità, dimensione, ecc.;

b) Progetto degli impianti per le pubbliche affissioni e censimento delle esposizioni pubblicitarie su transenne parapetonali (file kml/kmz) per la visualizzazione con software Google Earth;

c) Norme Tecniche di Attuazione (NTA) corredate dai seguenti allegati:

- ALLEGATO 1 alle NTA: art. 23 del D. Lgs. n. 285/1992;
- ALLEGATO 2 alle NTA: artt. da 47 a 59 del D.P.R. n. 495/1992;
- ALLEGATO 2a alle NTA: Tabella artt. 48, 49, 50, 51, 52 del D.P.R. n. 495/1992;
- ALLEGATO 3: Censimento degli impianti per le pubbliche affissioni (file xlsx);
- ALLEGATO 4: Progetto degli impianti per le pubbliche affissioni (file xlsx);
- ALLEGATO 5: Censimento degli impianti per le affissioni dirette (file xlsx);
- ALLEGATO 6: Censimento delle transenne parapetonali pubblicitarie (file xlsx).

I criteri individuati per la redazione del Piano, contenuti nelle Norme Tecniche di Attuazione sono i seguenti:

1) Classificazione delle strade

L'art. 2 (Definizione e classificazione delle strade) co. 2 del D. Lgs. n. 285/1992 classifica le strade in base alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali.

2) Delimitazione del Centro abitato

L'art. 3 (Definizioni stradali e di traffico) co. 1 del D. Lgs. n. 285/1992 fornisce la definizione di Centro abitato.

3) Suddivisione in zone omogenee

Ai fini della distribuzione degli impianti per la pubblicità e le affissioni, il territorio comunale viene diviso nelle seguenti zone omogenee per caratteristiche storiche, urbanistiche, produttive e ambientali:

- ZONA 1: Centro storico
- ZONA 2: Centro urbano
- ZONA 3: Centro abitato
- ZONA 4: Restante parte del territorio comunale

4) Classificazione degli impianti

In base alla loro finalità e modalità di gestione in:

- Impianti per la pubblicità privata
- Impianti per il servizio delle pubbliche affissioni
- Impianti per le affissioni dirette

Per la modalità di installazione e la durata di esposizione dei messaggi in essi contenuti in:

- Impianti permanenti
- Impianti temporanei

Tali criteri sono stati utilizzati per la definizione, in ogni zona omogenea, delle tipologie consentite, delle relative caratteristiche, delle modalità di installazione e di eventuali limitazioni e divieti di tutti gli impianti pubblicitari previsti dal Piano, nel rispetto sempre dei riferimenti normativi in materia.

Inoltre per ogni tipologia di impianto è stata predisposta una tabella contenente le distanze minime di installazione da elementi quali: il limite della carreggiata, altri cartelli e mezzi pubblicitari, segnali di pericolo e prescrizione, impianti semaforici, intersezioni stradali, ecc., in ottemperanza alle prescrizioni fornite all'art. 51 (Ubicazione lungo le strade e le fasce di pertinenza) del D.P.R. n. 495/1992 e avvalendosi della facoltà concessa ai Comuni di applicare delle deroghe alle norme relative alla collocazione degli impianti pubblicitari all'interno del Centro abitato definita dall'art. 23 (Pubblicità sulle strade e sui veicoli) co. 6 del D. Lgs. n. 285/1992.

Le aree interessate dal Piano oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VAS ricadono all'interno della ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est". Più precisamente, all'interno della ZSC ricadono:

- n. 9 impianti di pubblica affissione di progetto;
- n. 2 impianti di pubblica affissione già esistenti;
- n. 1 impianto di affissione diretta.

Il Comune di Martina Franca rientra nell'Ambito di Paesaggio denominato "Murgia dei Trulli". Dalle sovrapposizioni cartografiche (Allegati nn. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5) si evince che gli interventi previsti dal PGIP ricadono in:

Componenti geomorfologiche

- UCP versanti
- UCP grotte

Componenti botanico-vegetazionali

- UCP aree di rispetto dei boschi

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica
- ZSC "Murgia di Sud-Est"

Componenti culturali e insediative

- UCP aree e immobili di notevole interesse pubblico "PAE0086", "PAE0087" e "PAE0124"), città consolidata, area di rispetto di siti storico culturali (art. 82 delle NTA) e del paesaggio rurale denominato "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli"

Componenti dei valori percettivi

- UCP con visuali e lungo strade panoramiche
- UCP strade a valenza paesaggistica

Considerato che:

il Piano, così come acquisito agli atti dello scrivente Servizio, non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito specifiche contenute nel Regolamento del Piano di Gestione del SIC "Murgia di Sud-Est" oltre che nelle misure trasversali previste dal Regolamento Regionale 6/2016.

Inoltre il Piano stesso prevede che al fine di garantire la salvaguardia del sito, gli impianti di pubblica affissione di progetto che ricadono all'interno della ZSC dovranno essere realizzati in conformità con il Piano di Gestione ed il Regolamento del SIC Murgia Sud-Est.

Il Piano prevede che per la realizzazione degli impianti in cui è previsto un corpo illuminante, nei casi di accertata o segnalata presenza di chiroteri, è fatto divieto di realizzare o potenziare impianti di illuminazione a fini estetici, turistici, commerciali che abbiano diretta influenza sui siti utilizzati dai chiroteri.

All'interno del sito Rete Natura 2000 la realizzazione di impianti di illuminazione deve assicurare il contenimento dell'impatto luminoso, nel rispetto della LR 15/2005 e del relativo regolamento regionale 13/2006, e deve minimizzare il disturbo alla fauna di interesse comunitario o di valore conservazionistico.

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, con il recepimento integrale delle misure previste dal piano stesso per ridurre il disturbo e i potenziali impatti che la realizzazione degli impianti pubblicitari possano avere su specie presenti nel sito.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il Piano in oggetto proposto dalla Città di Martina Franca (TA), con il recepimento integrale delle misure previste dal piano stesso per ridurre il disturbo e i potenziali impatti che la realizzazione degli impianti pubblicitari possano avere su specie presenti nel sito;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Città di Martina Franca;
 - di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Biodiversità di Martina Franca);
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini